

CRITERI DI VALUTAZIONE PER ATTRIBUZIONE BONUS PREMIALE (Ex. L.ge 107/2015)

- Possono accedere al bonus per la valorizzazione del merito soltanto i docenti di ruolo nell'istituzione scolastica (ai sensi art. 1 - comma 128).
- Preclude in ogni caso l'accesso al bonus essere stati destinati a sanzioni disciplinari nell'a.s. di riferimento.
- Per poter accedere alla valorizzazione del merito, è condizione necessaria che siano soddisfatti almeno 1/3 dei criteri, distribuiti su almeno due diversi ambiti (comma 129, lettere a,b,c)

Ad ogni criterio il Dirigente scolastico, in base ai dati in proprio possesso, attribuirà un punteggio oscillante tra un valore min (1) e un valore MAX (3), secondo lo schema seguente :

L.ge 107/15 - art.1 Comma 129_3	LETTERA	N.° Criteri	N.° Indicatori	Punteggio per ogni CRITERIO (*)	Punteggio TOTALE per lettera		Punteggio totale
	a)	4 criteri	7 indicatori		1	min 4 – Max 12	
b)	3 criteri	6 indicatori	2	min 3 – Max 9			
c)	3 criteri	3 indicatori	3	min 3 – Max 9			

(*) LEGENDA PUNTEGGIO

Punteggio attribuito dal Dirigente scolastico alla/alle attività sopraelencate per il contributo particolarmente rilevante del Docente al processo di miglioramento dell'Istituto e/o per il loro carattere innovativo e/o per il particolare impegno nella loro realizzazione.

1 pt = livello base (attività svolta/e in maniera adeguata)
 2 pt = livello buono (attività svolta/e in maniera innovativa e/o rilevante per il miglioramento dell'Istituto e/o con significativo impegno)
 3 pt = livello eccellente (attività svolta/e in maniera molto innovativa e/o con forte contributo al miglioramento dell'Istituto e/o con impegno molto significativo)

L.ge 107/15 - art.1 Comma 129_3	Criterio	Indicatore	Rilevanza ed evidenza documentale	Sì / no In parte(n. attività)	Punteggi	(a cura del DS) Verifica documentale/ Livello raggiunto
AREA	A.1 Qualità dell'insegnamento.	<p>A.1.1 Innovare la propria azione didattica grazie ad una costante attività di studio e autoformazione.</p> <p>A.1.2 Adottare un approccio inclusivo nello svolgimento delle attività didattiche con attenzione alle situazioni di disagio e a quelle di eccellenza soprattutto in presenza di pluriclassi e sezioni miste di scuola dell'infanzia.</p>	<p>Documentazione dell'attività attraverso realizzazione di attività e progetti con particolare attenzione alla congruenza fra progettazione individuale, curricolare, PEI/PDP.</p>		Da 1 a 3	
A) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.	A.2 Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica.	<p>A.2.1 Realizzazione di progetti funzionali al miglioramento degli apprendimenti che potenziano le competenze digitali, come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • uso efficace dei laboratori • uso efficace della LIM • utilizzo di tablet e altri dispositivi multimediali in classe, uso di software <p>A.2.2 Condividere con i colleghi le competenze specialistiche, assumendo un ruolo trainante sul piano didattico e progettuale della scuola</p>	<p>Documentazione che dimostra lo svolgimento delle attività e i risultati raggiunti in termini di acquisizione Di competenze. Indicare esperienza/e, classi e tempo di svolgimento come da registrazione degli argomenti del giorno nel RE</p> <p>Osservazioni del DS durante le riunioni: sulla soluzione efficace dei problemi vari, predisposizione degli strumenti, sulla qualità della progettazione.</p>		Da 1 a 3	

L.ge 107/15 - art.1 Comma 129_3	Criterio	Indicatore	Rilevazione ed evidenza documentale	Sì / no In parte (n. attività)	Punteggi	(a cura del DS) Verifica documentale/ Livello raggiunto
AREA	A.3 Contributo al successo formativo e scolastico degli alunni.	A.3.1 Aver aderito ad iniziative che contribuiscono a costruire un clima sereno di apprendimento e crescita, sia personale sia di gruppo, per realizzare il benessere scolastico e il successo formativo anche in relazione al PTOF.	<p><i>Progettazione ed effettiva realizzazione UU.AA. come desunta da documentazione prodotta;</i></p> <p><i>Produzione di presentazioni (tipo Power point), filmati, CD... su U. d. A svolte;</i></p> <p><i>Documentazione e gli atti della scuola;</i></p> <p><i>Indicare tempi, modalità e alunni coinvolti con registri//nomine agli atti di ufficio ed effettiva partecipazione;</i></p>		Da 1 a 3	
A) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.		<p>Partecipazione ad attività che mettono gli studenti in rapporto con il territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • preparazione e partecipazione degli alunni a concorsi interni - esterni/gare/eventi locali e nazionali; • disponibilità ad accompagnare gli studenti a viaggi d'istruzione(di 1 o più giorni), coerenti con l'attività curriculare; • promozione e organizzazione di convegni - iniziative musicali teatrali-sociali anche con la collaborazione di enti ed università; 				

	A.4 Diversificazione della proposta didattica.	A.4.1. Sperimentare nuove (diversificate) didattiche per ampliare il successo formativo degli studenti: • produzione di materiali che rendono possibile la diversificazione didattica (ad es.: rubriche di valutazione, prove autentiche, griglie di valutazione); • metodologie alternative alla lezione frontale e indicate nel PDM (ad es. <i>cooperative learning</i> , <i>peer to peer education</i> - didattica laboratoriale, <i>e-twinning</i> , <i>e-book</i>);	Effettivo utilizzo di strumenti informatici (software didattici e compensativi); Prove di verifica e valutazione formativa; Esiti positivi rilevabili;		Da 1 a 3	
	A.4.2. Realizzazione di attività extracurricolari di recupero/arricchimento dell'O.F. raccordate con il curriculum per favorire lo sviluppo di competenze disciplinari ed europee	-	Effettiva realizzazione delle attività come desunta da documentazione prodotta con indicazione di progetto, alunni coinvolti ed evento.			
Totale area A /12						
Comma 129_3				Sì / no In parte (n. attiv.)	Punteggio Da 1 a 3	Min 4 - Max 12 Verifica documentale/ Livello raggiunto
AREA B	B.1 Potenziamento delle competenze degli alunni.	B.1.1 Conduzione di attività di recupero e potenziamento in orario curricolare per gruppi di livello, didattica laboratoriale e laboratori formativi nella sc. dell'infanzia B.1.2 Iniziative di ampliamento O.F. per potenziare il tempo scuola in orario extracurricolare con Progetti di Recupero/arricchimento, attività sportive, musicali, teatrali, laboratori vari ... con	Indicare il percorso: ore, Classi coinvolte come da Registrazione nel RE; Confronto esiti Prove strutturate: Prima e ultima Prova; Monitoraggio Valutazioni; Evidenze verbali del C.d.C.			

L.ge 107/15 - art.1 Comma 129_3	Criterio	Indicatore	Rilevazione ed evidenza documentale	SI / no In parte (n. Attività)	Punteggi	(a cura del DS) Verifica documentale Livello raggiunto
c) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.	C.1 Coordinamento organizzativo.	C.1.1 Partecipazione continuativa ad azioni di coordinamento organizzativo, realizzazione di eventi, obblighi di legge (collaboratori del DS, RLS, coordinatori di plesso, responsabili di laboratorio, coordinamento commissioni/gruppi di lavoro inserite nel POF, PdM).	Report delle attività svolte coerenti con gli obiettivi assegnati. Incarichi assegnati e rendicontare attività svolte nel campo della sicurezza scolastica e nella sua formazione.		Da 1 a 3	
	C.2 Coordinamento didattico.	C.2.1 Partecipazione continuativa ad azioni di coordinamento didattico di particolare complessità (coordinatore di classe, di dipartimento, di progetto, docenti che partecipano alle attività promosse dall'istituzione scolastica nell'open-day / orientamento).	Osservazioni del DS durante lo svolgimento delle riunioni: sulla qualità della progettazione, sul clima e sulla capacità di gestione dei conflitti, sulla soluzione efficace dei problemi vari. Report delle attività svolte.		Da 1 a 3	
	C.3 Responsabilità assunte nella formazione del personale.	C.3.1 Coordinamento della formazione del personale (animatore digitale, attività di docenza nel proprio istituto, docente tutor neo-immessi DM 850/2015). Partecipazione a formazioni ulteriori a quelle dell'istituto.	Documentazione dell'attività svolta (report delle attività, modelli peer to peer; Incarico formalizzato; Valutazione della ricoduta.		Da 1 a 3	
				Totale area C		/9 Min 3 - Max 9
				Totale aree		/30 Min 10 - Max 30

Nota: prospetto in relazione al punteggio minimo e massimo considerando 250€ per minimo e 750€ per massimo

Punteggio su 30	Bonus €
10	250
11	275
12	300
13	325
14	350
15	375
16	400
17	425
18	450
19	475
20	500
21	525
22	550
23	575
24	600
25	625
26	650
27	675
28	700
29	725
30	750

ipotizzando una cifra del bonus pari a 15.000,00€ lordo dipendente, con i parametri sopra potremmo attribuire a:

20 docenti punteggio 10/30 -> 5.000,00 € (quota 250€)

10 docenti punteggio 20/30 -> 5.000,00 € (quota 500€)

6 docenti punteggio 30/30 -> 5.000,00 EURO (QUOTA 750 EURO)

- I CRITERI DI CUI ALL'ART. 1 SI RIFERISCONO ALL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016.

- SULLA BASE DEI CRITERI DEFINITI ALL'ART. 1 IL DS ATTRIBUIRÀ IL BONUS PREMIALE PER L'A.S. 2015/2016 SULLA BASE DI MOTIVATA VALUTAZIONE.

Il Presidente del CdV

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Parisina Giuliano



Il Componente Esterno (USR)

Dirigente scolastico in quiescenza

Prof. Graziuccio Di Traglia

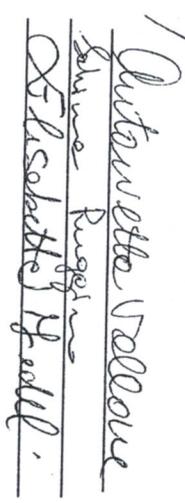


Componente docenti

Ins. Antonietta Vallone

Ins. Sabrina Ruggiero

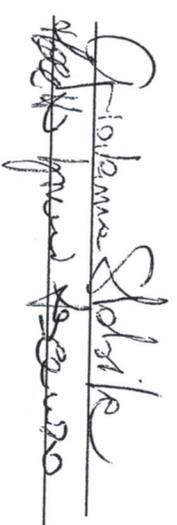
Prof.ssa Elisabetta Ruggiero



Componente genitori

Sig.ra Giovanna Stabile

Sig. Gianni Ascenzo Moretti



Firma del Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Maria Parisina Giuliano)

